

CHECK LIST PER LE LAVANDERIE A SECCO
 Lista per la autovalutazione delle misure di prevenzione
 nei luoghi di lavoro

1	I locali utilizzati come luoghi di lavoro hanno:		
1.1	Sufficiente ricambio di aria naturale (superficie finestrata apribile non inferiore ad 1/20 della superficie del locale) ?	SI	NO
1.2	Ad integrazione o in alternativa al ricambio naturale, esiste un impianto di ricambio artificiale dell'aria (un ricambio artificiale adeguato deve garantire fino a 20 – 30 ricambi generali dell'aria all'ora) ?	SI	NO
1.3	Pavimenti non sdruciolevoli, senza buche o irregolarità che possano essere causa di cadute ?	SI	NO
1.4	Una illuminazione naturale e artificiale sufficiente e adeguata (nelle posizioni di stiratura – smacchiatura, operazioni di controllo dei capi; in tutti i lavori di precisione devono essere garantiti almeno 500 lux . I corpi illuminanti devono essere disposti in modo da non creare fastidio) ?	SI	NO
1.5	Illuminazione di emergenza ?	SI	NO
1.6	Servizi igienici , divisi per sesso, riscaldati, dotati di ricambio d'aria naturale o forzato	SI	NO
1.7	E' stata installata cartellonistica di sicurezza (rischi, pericoli, uscite di sicurezza)	SI	NO
1.8	Lavelli con detergenti e mezzi per asciugarsi ?		
1.9	Armadietti a doppio scomparto per ogni lavoratore ?	SI	NO
1.10	Postazioni stiro e smacchiatura dotate di idonei sistemi di aspirazione localizzata e abbattimento (allo scopo di ridurre il più possibile la dispersione degli inquinanti) ?	SI	NO
2	Macchine		
2.1	Se la macchina è a ciclo aperto, è stata programmata la sua sostituzione con una macchina a circuito chiuso, meno inquinante ?	SI	NO
2.2	Se la macchina è a ciclo aperto, è presente un impianto di aspirazione localizzato per ridurre il più possibile la dispersione del solvente ?	SI	NO
2.3	I macchinari e le attrezzature, acquistate dopo il settembre 1996, sono provviste di marchiatura CE con dichiarazione di conformità, manuale di istruzione, uso e manutenzione ?	SI	NO
2.4	Viene effettuata la regolare manutenzione preventiva (non solo in caso di rottura) su: guarnizioni, giunti, coperchi, impianto frigorifero del circuito chiuso, termostato del distillatore ?	SI	NO

3	L'organizzazione del lavoro garantisce :		
3.1	Un rigoroso ciclo di asciugatura e deodorizzazione secondo il manuale di istruzione della macchina ?	SI	NO
3.2	L'accumulo degli indumenti lavati avviene in zona ben ventilata e l' attesa è di almeno 24 ore prima della stiratura (in alternativa deve essere aumentato il periodo di deodorizzazione) ?	SI	NO
3.3.	Viene effettuata una distillazione spinta per ridurre il più possibile il quantitativo di percloroetilene nei fanghi ?	SI	NO
3.4	Le operazioni di scarico fanghi e pulizia delle parti interne della lavatrice sono eseguite a macchina fredda, a locali vuoti, ventilando il più possibile i locali di lavoro ?	SI	NO
3.5	Tutti i contenitori sono facilmente identificabili attraverso l'etichetta ?	SI	NO
3.6	Tutti i contenitori sono provvisti di coperchio a tenuta ermetica ?	SI	NO
3.7	(la polvere chiamata "celite" può contenere silice libera cristallina, pericolosa per il rischio di silicosi e possibile cancerogena) E' stata controllata la scheda di sicurezza della celite e, durante la sua manipolazione, sono adottate le cautele necessarie : evitare la dispersione, usare indumenti protettivi e mascherina antipolvere ?	SI	NO
4	Dispositivi di protezione individuale DPI		
4.1	Vengono utilizzati adeguati DPI: guanti e maschera con filtri per solventi organici (filtro con fascia marrone lettera A) nelle fasi di estrazione dei fanghi, pulizia manuale dei filtri, rabbocco del solvente, operazioni in caso di versamenti accidentali ?	SI	NO
4.2	I lavoratori sono stati formati e addestrati all'uso dei DPI ?	SI	NO
5	Impianto elettrico		
5.1	L'impianto elettrico è conforme alle norme CEI e quindi a norma ?	SI	NO
5.2	Se l'impianto elettrico è stato costruito o modificato dopo il 13.03.1990 avete la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore?	SI	NO
5.3	Avete effettuato la denuncia all'IPESL e all'ARPAV dell'impianto di terra realizzati prima del 23.01.2002? Avete effettuato la comunicazione di messa in esercizio dell'impianto all'ISPEL e all'ARPAV se gli impianti sono stati realizzati dopo il 23.01.2002?	SI	NO
5.4	L'impianto di terra e i dispositivi di proiezione dell'impianto elettrico sono stati verificati periodicamente dall'ARPAV o da altri organismi abilitati ?	SI	NO
6	Prevenzione incendi		
6.1	E' stata effettuata la valutazione del rischio di incendio (basso – medio – elevato) ?	SI	NO
6.2	E' stata effettuata la formazione degli addetti all'emergenza antincendio ?	SI	NO
6.3	Le vie di esodo e uscite di sicurezza sono sgombre e facilmente raggiungibili ?	SI	NO
6.4	Gli estintori sono verificati semestralmente ?	SI	NO
7	Misure preventive di tipo ergonomico (per migliorare le posture e diminuire la fatica)		
7.1	I tavoli da stiro sono regolabili in altezza, hanno sedili di appoggio e pedana poggiatesta ?	SI	NO
7.2	Il ferro da stiro è alleggerito da dispositivo di bilanciamento	SI	NO

7.3	Primo soccorso		
7.4	E' stato organizzato il primo soccorso in particolare per il caso di intossicazione acuta, designando e formando gli addetti all'emergenza primo soccorso ?	SI	NO
8	Divieto di fumo		
8.1	E' stato evidenziato il divieto di fumare e di usare fiamme libere nei locali (comprese caldaiette e stufette elettriche) in quanto il percloroetilene è soggetto a decomposizione termica con produzione di gas tossici) ?	SI	NO
9	Lavoratrici madri		
9.1	E' stato previsto di allontanare le lavoratrici in gravidanza dall'esposizione a percloroetilene, a sostanze pericolose in genere, e di non impiegarle in posizioni di lavoro affaticanti ?	SI	NO
10	Sorveglianza sanitaria		
10.1	Vengono eseguite le visite mediche e gli accertamenti sanitari per l'idoneità al lavoro da parte di un medico competente incaricato dall'azienda ?	SI	NO
10.2	Tra gli accertamenti sanitari viene effettuato il monitoraggio biologico (cioè un esame delle urine o del sangue per valutare quanto solvente percloroetilene è stato assorbito dall'organismo) ?	SI	NO
11	Documentazione		
	Schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate	SI	NO
	Documento di valutazione dei rischi nella aziende con più di 10 dipendenti, altrimenti autocertificazione	SI	NO
	Registro infortuni	SI	NO
	Denuncia impianto di messa a terra	SI	NO
	Dichiarazione di conformità degli impianti elettrici	SI	NO
	Verifiche periodiche degli impianti elettrici	SI	NO
	Libretto di centrale termica se con potenzialità superiore a 30.000 Kcal/h (e verifiche)	SI	NO

SI = misure di prevenzione attuate con controllo del rischio

NO = misure di prevenzione non ancora attuate